

LA LEGGENDA DEL PIAVE Teatro Millepini

1915-21
sabato 3 alle ore 20.45



Racconto in concerto

Storie di uomini e di paesaggi nelle canzoni
lungo la linea del fronte

Uno sguardo trasversale sul tema della Grande Guerra utilizzando il paesaggio come chiave di lettura, il dialogo per raccontare, le immagini per descrivere, la musica ed i testi quale coinvolgente linguaggio di comunicazione, in grado di restituire fatti ed immagini con forza ed immediatezza.

Paesaggi Stefano Maria Doardo
Elena Bregantin

Storie Lisa Bregantin

Canzoni

Alberto Cagnin	Chitarra e voce
Nicola Fattoni	Armonica
Pierantonio Carraro	Basso
Stefano Maria Doardo	Chitarra
Massimo Facchin	Voce
Roberto Melan	Voce

Musiche e arrangiamenti a cura di:



Segreteria organizzativa: dott. Lisa Bregantin
Elaborazioni grafiche: arch. Elena Bregantin

Si ringraziano:
Comune di Asiago
Ufficio Turismo - Cultura - Sport - Pubblica Istruzione

Con il patrocinio di:



Città di Asiago



Comitato Regionale Veneto
Centenario Grande Guerra

CONVEGNO: BIOGRAFIA DI UNA TERRA IN GUERRA

Sabato 3 e Domenica 4 Ottobre
Teatro Millepini



Terra Acqua Aria Fuoco
Per una storia naturale della Grande Guerra



Brenta Blues è una formazione acustica composta da voci, chitarre, basso, percussioni, armonica con la quale tentiamo nei nostri concerti di avvicinare e restituire agli appassionati i classici della musica Folk e Blues



CISRSM
Centro Interuniversitario di Studi
e Ricerche Storico-Militari



REGIONE DEL VENETO



UNIONE MONTANA
SPETTABILE REGGENZA
DEI SETTE COMUNI

TERRA ACQUA ARIA FUOCO. STORIA NATURALE DELLA GRANDE GUERRA di Mario Isnenghi

Riportare la guerra ai suoi elementi primigeni: terra, acqua, aria, fuoco.

Ma non per restare chiusi dentro alla superiore 'indifferenza' della Natura. Anzi per mostrare l'incidenza della e sulla natura: il cozzo fra natura e cronaca, natura e quotidianità, natura e storia, quella storia in atto che si viene facendo, anche e proprio 'sfruttando' e superando le condizioni date. Altrimenti detto: il tempo - quel tempo - fa irruzione nel 'senza tempo', siano montagne o fiumi.

Ma la Natura ha anch'essa le sue variazioni temporali e ci sono anche interconnessioni fra guerra e stagioni: la stagioni possono risultare preclusive dell'azione. L'inverno, la neve, i fiumi in piena o in secca, che ci siano o non ci siano alberi, le rocce carsiche, il Carso-trincea.

La natura influenza, pesa sull'uomo-soldato, ma ne esce anche trasformata. Dinamiche accelerate del mutamento, nelle trasformazioni del paesaggio e nella percezione dei luoghi.

Intere zone d'Italia e d' Europa si rendono visibili all'occhio comune e lo cambiano.

Ciascuno dei quattro grandi elementi costitutivi della vita e del mondo potrebbe utilmente interreagire con i documenti - anche i nostri 'soliti' documenti e le 'solite' letture - rivisitandoli da una diversa e fertile visuale.

TERRA - Terra come luoghi del combattimento, con le varianti territoriali, geografiche, geologiche del caso. Terra come obiettivo, pegno, simbolo delle ragioni e degli scopi di guerra.

Terra madre, matrigna, sepoltura. Come chimica della materia umana restituita alla terra. Come eserciti di terra, come fanteria, come luogo della disindividualizzante guerra di massa.

Sabato 3 ottobre

Presiede Mario Isnenghi

ore 9.00 Apertura

Mario Isnenghi

ore 10.00 *Geopolitica - il confine*

Paolo Pozzato, "L'iniquo confine". I prodromi del conflitto sull'Altopiano dei Sette comuni
Massimo Rossi, Il confine geografico "naturale"

ore 11.15 *Trincea*

Nicola Labanca, Quale guerra in queste trincee
Valeria Mogavero, La guerra nelle stagioni: ogni stagione una guerra diversa

ore 15.00 *Visita guidata*

Sacrario di Asiago

ore 16.30 *La terra dell'Altipiano*

Daniele Zovi, Morte e vita di un patrimonio arboreo
Gianni Rigoni Stern, Riprendere a coltivare
Claudio Rigon, Le fotografie dei luoghi sono strati archeologici

1915-2015 Racconto in concerto

ore:20.45

Storie di uomini e di paesaggi nelle canzoni lungo la linea del fronte
Narrazioni: Lisa Bregantin - Stefano Maria Doardo - Elena Bregantin
Canzoni: Brenta Blues

Domenica 4 ottobre

Presiede Paolo Pozzato

ore 9.00 *Terre al fronte*

Matteo Ermacora, Vivere e coltivare in una terra in guerra. Il caso del Friuli
Lucio De Bortoli, Sgomberare o coltivare? La destra Piave

Terra dopo la guerra

Andrea Falconi, I problemi dei terreni e delle acque da bonificare
Ugo Pavan Dalla Torre, Ritornare alla terra. Riconversione al lavoro dei mutilati di guerra

ore 11.30 *Nuovi luoghi*

Lisa Bregantin, Una terra nuova. Sacrari, manufatti militari e frequentazioni turistiche
Alessandro Pastore, Turismo di guerra e pellegrinaggi patriottici nelle Alpi: pratica della montagna e memoria del conflitto

ore 15.00 *Esperienze e immagini*

Matteo Polo, Terra e pellicola
Stefano Maria Doardo ed Elena Bregantin, L'esperienza del paesaggio

Tavola rotonda e dibattito

L'addormentato nella neve

ore 16.15

Proiezione del cortometraggio di Romano Reggiani con la presenza del regista

Seminario permanente "Terra Acqua Aria Fuoco. Per una storia naturale della Grande Guerra",

Coordinatore: Mario Isnenghi

Membri permanenti del seminario:

Elena Bregantin, Lisa Bregantin, Eva Cecchinato, Daniele Ceschin, Lucio De Bortoli, Stefano Maria Doardo, Matteo Ermacora, Pietro Lando, Valeria Mogavero, Ugo Pavan Dalla Torre, Tommy Pizzolato, Matteo Polo, Paolo Pozzato, Claudio Rigon, Massimo Rossi.